

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CASYblue



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : CASYblue  
Codice Prodotto : 651760  
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Reagente speciale per i contatori cellulari CASY® per la differenziazione di cellule vive e morte.  
**Restrizioni sull'uso:** Solo per utilizzatori professionali.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

OMNI Life Science GmbH & Co. KG  
Karl-Ferdinand-Braun-Strasse 2  
28359 Bremen  
Germany  
Tel.: +49 421-276 169 0 (Lunedì a Giovedì 08:00 - 17:00 h, Venerdì 08:00 - 16:00)  
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : info@ols-bio.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 081-5453333 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli)  
+39 055-7947819 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze)  
+39 02 6610 1029 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano)  
+39 06-49978000 (Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma)  
+39 06-3054343 (Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma)  
+39 800183459 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia)  
+39 06 68593726 (Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma)  
+39 800011858 (Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona)  
+39 800883300 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo)  
+39 0382-24444 (Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia)

#### Fornitore

Numero di telefono : +39-0245557031 CCN823152

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225  
Eye Irrit. 2, H319

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

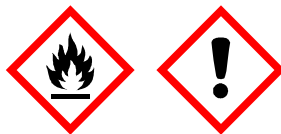
**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza**

**Prevenzione** : P280 - Indossare guanti protettivi e indumenti protettivi.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

**Reazione** : P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

**Conservazione** : P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.2 Miscele** : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Tipo
etanolo	CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5	≥50 - <70	Flam. Liq. 2, H225	[2]
propan-2-olo	CE: 200-661-7 Numero CAS: 67-63-0 Indice: 603-117-00-0	≥10 - <15	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

			<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	
--	--	--	--	--

Nome del prodotto/ingrediente	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE
etanolo	-
propan-2-olo	-

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati****Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari (Esplosività)** : I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

**Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)****Criteri di pericolo**

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000

**7.3 Usi finali particolari**

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

**SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

**8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Indici di esposizione biologica**

Nessuno conosciuto.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

**Riepilogo DNEL/DMEL** : Non applicabile.

**PNEC**

**Riepilogo PNEC** : Non applicabile.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

**Misure di protezione individuale**

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi a tenuta ermetica. (EN 166, occhiali antispuzzo)

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.  
**Raccomandato:** Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.


**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
**Raccomandato:** Respiratore a filtro combinato (DIN EN 14387). Tipo di filtro: AP-2.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**


Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Azzurro.
<b>Odore</b>	: Alcolico.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non disponibile.
<b>pH</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: 78°C
<b>Punto di infiammabilità</b>	: 13°C (55.4°F)
<b>Infiammabilità</b>	:  Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	: Non disponibile.



**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

<b>Tensione di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa dei vapori</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: Non disponibile.
<b>Densità</b>	: 0.9 g/cm <sup>3</sup> [20°C]
<b>Solubilità in acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Coefficiente di partizione n-octanolo/acqua (Log Pow:)</b>	: Non applicabile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	:  Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.

**Caratteristiche delle particelle**

<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non applicabile.
--	--------------------

**9.2 Altre informazioni****9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

<b>Proprietà esplosive</b>	: I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non sono presenti ingredienti ossidanti.

**9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

Nessuna informazione aggiuntiva.

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di incendio, la decomposizione può produrre gas/fumi tossici.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato e Specie	Dose [Esposizione]	Osservazioni
etanolo       propan-2-olo	Per via orale - Ratto - DL50	7000 mg/kg	-
	Per via orale - Topo - DL50	3450 mg/kg	-
	Per inalazione - Ratto - CL50 Vapori	20000 ppm [10 ore]	-
	Per inalazione - Topo - CL50 Vapori	39 g/m³ [4 ore]	-
	Per via orale - Ratto - DL50	4570 mg/kg	-
	Per via orale - Topo - DL50	3600 mg/kg	-
	Per via orale - Coniglio - DL50	6410 mg/kg	-
	Per via cutanea - Coniglio - DL50	13400 mg/kg	-
	Per inalazione - Ratto - CL50 Vapori	16000 ppm [4 ore]	-
	Per inalazione - Topo - CL50 Vapori	53 mg/l [4 ore]	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
etanolo	7000	N/A	N/A	N/A	N/A
propan-2-olo	4570	13400	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

**Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non disponibile.  
**Occhi** : Provoca grave irritazione oculare.  
**Vie respiratorie** : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

**Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non disponibile.  
**Vie respiratorie** : Non disponibile.

Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
propan-2-olo	Categoria 3	-	Narcosi

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.  
**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore  
**Per inalazione** : Nessun dato specifico.  
**Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.  
**Ingestione** : Nessun dato specifico.

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine****Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.


**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.  
**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo [Salute umana]** :  Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

**11.2.2 Altre informazioni**

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato [Esposizione]	Specie	Osservazioni
etanolo	Acuto - CL50 8000 mg/l [48 ore]	Pesce - <i>Leuciscus idus</i>	-
	Acuto - CL50 7100 mg/l [48 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - EC50 5400 mg/l [48 ore]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Cronico - EC10 5000 mg/l [7 giorni]	Alghe - <i>Scenedesmus quadricauda</i>	-
	Acuto - EC0 6500 mg/l [16 ore]	Micro organismo - <i>Pseudomonas putida</i>	-
	Acuto - LC0 10000 mg/l [48 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - CL50 12250 mg/l [48 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - CL100 15000 mg/l [48 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - EC50 9500 mg/l [24 ore]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Acuto - EC50 1800 mg/l [168 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Scenedesmus quadricauda</i>	-
propan-2-olo	Acuto - EC0 1050 mg/l [16 ore]	Micro organismo - <i>Pseudomonas putida</i>	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Osservazioni
propan-2-olo	OECD 302	99% [11 giorni] - Facilmente	-
	OECD 302	57% [5 giorni]	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
etanolo	-	-	Facilmente
propan-2-olo	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CASYblue

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
propan-2-olo	0.05	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
etanolo	No	No	No	No	No	No	No
propan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etanolo	No	No	No	No	No	No	No
propan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etanolo	No	No	No	No	No	No	No
propan-2-olo	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di  
[Ambiente] interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.





**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN1987	UN1987	UN1987	UN1987
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	ALCOLI, N.A.S. (etanolo, propan-2-olo)	ALCOHOLS, N.O.S. (etanolo, propan-2-olo)	ALCOHOLS, N.O.S. (ethanol, Isopropyl alcohol)	Alcohols, n.o.s. (ethanol, Isopropyl alcohol)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3	3	3	3
<b>Etichetta</b>				
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	II	II	II	II
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	Marine Pollutant: No	No.

**Informazioni supplementari**

**ADR/RID** : **Numero di identificazione del pericolo** 33  
**Quantità Limitata** 1 L  
**Norme speciali** 601, 274, 640D  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria** (D/E)

**ADN** : **Norme speciali** 274, 601, 640D

**IMDG** : **Emergency schedules** F-E, S-D  
**Special provisions** 274

**IATA** : **Quantity limitation** Passenger and Cargo Aircraft: 5 L. Packaging instructions: 353. Cargo Aircraft Only: 60 L. Packaging instructions: 364. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 1 L. Packaging instructions: Y341.  
**Special provisions** A3, A180

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
CASYblue	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : ☒ Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 15% Tabella D Classe IV  
70% Tabella D Classe V  
85% Tabella D Classe V - Totale emissioni  
85% Totale emissioni

Non sono note ulteriori normative nazionali rilevanti per la SDS.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**Banca dati globale completa dell'OCSE sui PFAS**

Non nell'elenco.

**Inventario**

<b>Australia</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Canada</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Cina</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Unione economica euroasiatica</b>	: <b>Inventario della Federazione Russa:</b> Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Giappone</b>	: <b>Inventario giapponese (CSCL):</b> Tutti i componenti sono elencati o esenti. <b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Nuova Zelanda</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Filippine</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Repubblica di Corea</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Taiwan</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Tailandia</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Turchia</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Stati Uniti</b>	: Tutti i componenti sono attivi o esenti.
<b>Viet Nam</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non applicabile.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Questa Scheda Dati di Sicurezza è redatta in conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) No 1907/2006, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878.**

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IBC = Contenitori Bulk
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
- MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per



**SEZIONE 16: altre informazioni**

Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

SGG = gruppo di segregazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H225 H319 H336	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.
----------------------	--

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 STOT SE 3	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
---	--

**Data di stampa** : 18/12/2025**Data di edizione/ Data di revisione** : 18/12/2025**Data dell'edizione precedente** : 25/08/2022**Versione** : 4**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.